Martedì 2 Gennaio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 2.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24. Per gli altri . . . . » 18 Semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all' Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

PEL 1900

La **Patria del Friuli,** che coll' 1 gennaio entra nell' anno ventiquattresimo, non abbisogna di *programma*, poichè sicura della benevolenza del Pubblico, cui deve la massima diffusione in Provincia ed all' Estero. Unicamente crede bene di avvertire i suoi Soci e Lettori che nel prossimo anno, quasi in ogni numero, prevalerà la forma di polemica politica ed amministrativa, ciò esigendo le condizioni generali del Paese.

La Cronaca provinciale e cittadina con la collaborazione di valenti amici, le notizie commerciali ed industriali sempre accurate e dirette ad incoraggiare ogni Progresso, i lavori letterarii nell'Appendice, raccomandano già la **Patria del Friuli** quale foglio completo, come anche per la scelta e prontezza delle notizie telegrafiche.

È preparata, per l' APPENDICE, la versione di Romanzi e Racconti d' illustri Scrittori in lingue straniere; ma possiamo annunciare pel prossimo anno anche la pubblicazione d'un lavoro originale, cioè il Romanzo: **Fra due donne,** del prof. Arturo T. Lambri noto per altre pubblicazioni geniali.

I prezzi d' associazione rimangono invariati, cioè: lire **24** pei Soci con diritto di inserzione de' loro scritti e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d' interesse privato — lire **18** per gli altri Soci, semestre e trimestre in proporzione. Ai vecchi e nuovi Soci si fa preghiera di antecipare subito un importo pel 1900.

A tutti i Soci, che in dicembre e sino al 15 gennaio 1900 avranno antecipato il prezzo d'associazione per l' anno o per un semestre, sarà inviato (a segno di gratitudine) un volume di NOVELLE testè edito, ovvero altra opera di amena Letteratura od anche di Statistica ed Economia.

Per le Signore e Famiglie dei Soci offeriamo a prezzo di favore i seguenti Giornali di Mode, editi a Milano dalla Casa Hoepli:

LA STAGIONE (edizione di lusso)	lire	12 80
LA STAGIONE (piccola edizione)	»	6 40
FIGURINO DEI BAMBINI	»	3.20

Ogni importo per questi Giornali di Mode deve essere antecipato al momento dell'ordinazione.

Per la pacificazione degli animi.

Col Decreto d' amnistia jeri pubblicato, l' anno 1900 cominciò sotto lieti auspici ed in Italia sarà ormai possibile ristabilire pace e concordia.

Se non che alla generosa iniziativa del Governo deve corrispondere benevola cooperazione dei cittadini aventi uffici politici od amministrativi, e sopratutto la saviezza e prudenza di scrittori che ogni giorno, ne' varii organi di pubblicità, parlano al Popolo.

E sino da jeri, 1 gennajo, notammo qualche lodevole indizio di siffatta cooperazione, tanto in civici Magistrati quanto nel linguaggio di alcuni Giornali. Alludiamo precisamente, con questo cenno, a Milano, al Sindaco ed alla Giunta emanazione dei *Partiti popolari*, ed all' organo massimo della italiana Democrazia.

Difatti, nel numero di jeri, quell' organo suona un' antifona pacifica, e col riferire due telegrammi de' suoi amici sedenti ora a Palazzo Marino, rende indiretto ossequio alla Monarchia. Ecco l' annunzio datone dal *Secolo:*

«Il prosindaco, on. Mussi, in nome della Giunta municipale, ha mandato ieri alle 3 i due seguenti telegrammi alla Famiglia Reale:

«La Giunta Municipale di Milano interpretando sentimenti cittadinanza, esprime voto ardente amnistia e presenta sinceri augurii d'ogni prosperità alle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia».

«La Giunta Municipale di Milano, presentando a S. A. il Principe di Napoli rispettosi augurii di ogni prosperità confida validissimo patrocinio Altezza vostra per amnistia auspicante anno nascente».

I telegrammi del Sindaco e della Giunta di Milano, quando già sapevasi che il Decreto di amnistia era pronto, hanno, almeno per noi, alto significato, cioè che eziandio gli eletti dai così detti *Partiti popolari* non sieno alieni dal cooperare alla pacificazione degli animi e dal piegarsi all'autorità della Legge.

E va bene che da Milano sia partita l' ultima invocazione all' oblio delle passate sventure, se appunto, per opera degli agitatori, quell' illustre città potè apparire cotanto dominata da spirito settario.

Ma, come dicemmo jeri ed oggi ripetiamo, la *pacificazione degli animi* dee essere voluta dagli scrittori che nei Giornali assunsero missione educatrice del Popolo. Se nel 1900 si rinuncierà a certe acrimonie, a certi pregiudizj e puntigli di partigianeria ostinata ed ingiusta; se nella lotta delle opinioni verrà usato il linguaggio calmo della ragione, e non quello della gente da trivio, si potrà sperare che a poco a poco l' Italia riaquisterà costumi di onesta cittadinanza.

Pur troppo ancora perdurerà lo spettacolo di brutture morali, eredità del passato, e pur nel nuovo anno ci seguiranno memorie infauste. Però, ormai, per l' intensità de' mali, c'è consenso quasi universale nel cercare i rimedj e nel volere compiuta l' opera di risanamento.

Ora a quest' opera avran giovato eziandio le grida di protesta e le audacie de' Partiti più torbidi ed irrequieti. E poichè l'opera è avviata, non venga impedita ora da impazienze o fuorviata per fini settarii.

Solo in un periodo di calma si renderà possibile all' Italia di riordinarsi civilmente; quindi se fra noi sarà mantenuta la *pacificazione degli animi*, si avrà fatto un gran passo a beneficio del Paese.

DA GORIZIA.

1 gennaio.

Contro la grandine. — Da uno studio pubblicato questo estate passato per cura di questa Società Agraria, risulta che negli ultimi diecinove anni, cioè dal 1880 al 1899, la parte più visitata da grandine della nostra provincia è stato il Collio. Difatti, anche qui, quando si vede offuscato l'orizzonte dalla parte di ponente, è da aspettarsi che si possa avere della grandine. Fu quindi previdenza da parte di vari comuni del Collio e specialmente di quelli sul versante dell' Iudrio, lo stanziare alcune somme nei preventivi per l'anno corrente, per istituire delle stazioni di spari contro la grandine; non solo fra comuni, ma anche fra possidenti si costituì un consorzio per applicare a tempo debito gli apparati grandinifughi, e ciò ad imitazione di quanto si fece già nell' anno decorso nel comune di Prepotto ed Albana, per iniziativa di quei valenti agricoltori che sono i signori Rieppi. Il comune di Dolegna ebbe ad occuparsi di questo argomento di tanto interesse per l'agricoltura, nella seduta del consiglio tenuta sabato scorso.

Restrizioni poliziesche. — La compagnia che qui agisce da alcune sere, aveva per oggi annunciata *Madama Ni touche*, cioè *Santarellina*; ma questa polizia, come altra volta con altre compagnie italiane, fece levar dal programma questa produzione e sostituirla con altra.

Anche degli osti, trattori e caffettieri questa Polizia si è ricordata. Essa infatti ordinò che da oggi le osterie alle 10, le trattorie alle 11, gli alberghi e le caffetterie alle 12 debbano chiudere i loro battenti, pena la multa. Solo al caffè Europa fu concesso, e ciò per grande comodità del pubblico, di tenere aperto il locale tutta la notte, ma la concessione costerà al proprietario una bella sopratassa.

Tutti gli esercenti d'accordo pensano di protestare contro queste misure restrittive, e per loro molto dannose, alla Luogotenenza di Trieste.

Lavori pubblici. — Dai giornali ufficiali rilevo che per l' anno corrente furono accordati f. 1500 quale I rata per la costruzione d' un ponte internazionale fra Mernico e Prepotto, nella valle dell'Iudrio; poi un' altra somma per una strada nuova che partendo da Canale (valle dell' Isonzo) monterebbe a Maria Coeli, e da lì scenderebbe all' Iudrio di fronte a Podresca.

Bolli sui giornali. — Ieri il giornale ufficiale di Vienna pubblicò la sanzione sovrana alla legge votata dalle due Camere legislative, colla quale da oggi si abolisce i bolli sui giornali e sui calendari. Da oggi dunque viene abolita la tassa d' un soldo sui giornali austriaci, e di due soldi su quelli esteri, e di sei soldi sui calendari, che fino a jeri bisognava pagare.

Carnovale. — Le nostre società sono già... al lavoro. Sabato, la riunione famigliare e jeri la Ginnastica diedero brillanti trattenimenti. In quest' ultima, anzi, furono lette le canzonette sulle quali verrà bandito un concorso per musicarle, e cioè sino al 20 corrente.

Mi si dice che una poesia fu proibita dalla polizia.

Anche il Gabinetto di lettura fissò per il carnovale divertimenti.

Infine, per la notte del 3 febbrajo, gli addetti al commercio di commestibili allestiranno al salone Dreher una festa da ballo il di cui eventuale civanzo sarà devoluto per scopi benefici che si chiamerà: *Festa degli aranci.*

Beneficenza. — Il Municipio di qui raccolse corone 991 su altrettante tessere vendute a cittadini quale esonero dagli auguri del capo danno, e devolvendo quell' ammontare al fondo di beneficenza.

Elezioni comunali a Salcano. — In quel comune da mercoledì a sabato, ebbe luogo una gran lotta elettorale. Da una parte stavano alleati i preti col podestà, dall' altro un gruppo di piccoli industriali che vollero portare nel consiglio anche qualche elemento cittadino. I preti lottarono con molta insistenza e prepotenza, tanto che dovettero persino essere allontanati dal sito ove si tennero le elezioni. Vinsero però, ma contro l' atto elettorale si reclamerà alla Luogotenenza, perchè si constatò che vennero accettate delle persone di elettori assenti con firme falsificate!... Quando i preti ci si mettono a farle!...

I ricevimenti di capo d'anno al Quirinale.

Ieri nel pomeriggio ebbe luogo al Quirinale il solito ricevimento per gli auguri del Capo d' anno.

Il Re e la Regina ricevettero nella sala del trono i collari dell'Annunziata tra cui Saracco, insignito nello stesso giorno.

Indi i Sovrani ricevetero l'on. Saracco con la presidenza e la rappresentanza del Senato.

Il senatore Saracco, Di Prampero e Chiala portavano al collo le insegne cavalleresche di cui li insignì jermattina il Re.

Saracco lesse un indirizzo a cui rispose il Re, ringraziando.

L' ANNATA ECONOMICA.

L'anno che si è ora chiuso rimarrà ricordato come il punto di transizione da un periodo ad un altro nella storia economica d' Italia.

E' innegabile che in quest' anno si è verificata una certa mutazione nello stato economico del Paese e molti indizi vi sono per ritenere che la mutazione debba diventare ognora più accentuata.

Siamo appena usciti da un periodo di lunga depressione e già si manifestano i segni forieri di un periodo di nuovo rigoglio, emulo, è da sperarsi, nel bene e non nel male del periodo prospero che corse dal 1880 al 1887.

Sembra che nel 1899 il movimento commerciale di importazione e d'esportazione supererà il movimento di tutti gli anni successivi al 1887 e si avvicinerà alle cifre di questo, che fu l'anno della massima espansione commerciale nostra. E' inutile ricordare ai lettori dei giornali che anche in altri campi della vita economica si verificò un analogo risveglio; e sorsero dappertutto nuove Società bancarie, industriali, commerciali, agricole, e le vecchie accrebbero il proprio capitale.

L' Esposizione di Como, come già quella di Torino nel 1898, segnalò i grandissimi progressi delle industrie nazionali, e parecchie vittorie in aste mondiali dimostrarono che i nostri industriali sanno oramai lottare contro la concorrenza estera, sul mercato internazionale.

E' certo che l'Italia ha compiuto dopo la sua unificazione degli enormi progressi, superiori a quelli di molti Stati d'Europa. Ma la cosa più mirabile si è che questi progressi si siano potuti compiere malgrado l'esistenza di uno dei sistemi tributari ed economici di Governo, fra i peggiori che esistano al mondo.

L'Italia ha dovuto, è vero, sobbarcarsi alle spese, per necessità grandissime, della propria unificazione nazionale: e molto va perdonato per questo motivo ai suoi governanti, se non seppero finora compiere grandi cose sulla via delle riforme tributarie ed economiche. Oramai però ogni indugio diventa nocivo, perchè le condizioni del paese permettono che si inizino quelle riforme che alcuni anni fa sarebbero parse inattuabili.

Tanto più l' indugio diventa nocivo, quando si pensa che il compito primo dello Stato nel momento attuale potrebbe limitarsi a togliere le cagioni del male, ossia ad un'opera negativa, che è sempre più facile dell'opera positiva.

Una parte dell'opinione pubblica italiana ha cominciato a capire questo; e qua e là sono sorte delle Leghe di contribuenti e si sono fatte delle agitazioni contro le imposte nuove ed i rincrudimenti delle imposte vecchie.

I contribuenti hanno detto al Governo: alto là, noi non ci rifiutamo, come è nostro dovere, a pagare le imposte esistenti, ma non vogliamo che si facciano nuove spese e che si imponga un centesimo nuovo di tasse.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

BACIO FATALE!

(DALL' INGLESE)

Egli se ne va da Firenze. Egli aveva ricevuto la sua lettera, quella lettera bagnata di lagrime, ripiena d' angoscia e di disperazione, egli l' aveva ricevuta, — ma egli non la amava più.

Una giovane fiorentina che gli aveva servito di modella, era divenuta per lui il capriccio, capriccio che bene valeva per lui i sentimenti del cuore, e Gertrude era così stata dimenticata.

Se ella aveva un partito più ricco, tanto meglio! Ella poteva approffittarne: tanto meglio per lei e tanto meglio anche per lui!

Eppoi perchè imbarazzarsi con una donna, mentre egli aveva la sua arte, la sua eterna fidanzata, la sua amante fedele?

E' perciò ch' egli credette essere più saggio aggiornare il suo viaggio a Brunswich, in modo di non giungervi che dopo il matrimonio, proprio nel momento giusto di salutare la sposa!

E le sue promesse il suo misticismo, la sua fede nel ritorno, anche dopo la morte per abbracciare la sua beneata?

Adesso tutto è posto in oblio, tutto cancellato: nulla esiste più di quei sogni insensati della sua adolescenza!

Per tal modo, il 15 di giugno, egli fece ritorno a Brunswich, passando per quello stesso ponte sopra il quale ella si era posta, rischiarata da tante stelle, la notte precedente.

Egli attraversa il ponte e scende sulla sponda delle acque; il suo gran cane dal lungo pelo lo segue, mentre il fumo che si esala dalla sua pipa di schiuma di mare, forma una nube fantastica in mezzo all' aria pura del mattino.

Egli ha il suo album di bozzetti sotto al braccio, e attratto di quando in quando da un' oggetto che colpisce il suo occhio d' artista, s' arresta per disegnare.

Quà alcune erbe in fra i ciottoli sulle sponde della fiumana; colà una roccia sulla riva opposta, un mazzo di salici inondato nella lontananza.

Quando ha finito, ammira il disegno fatto, lo ripone nell' album, scuote le ceneri della pipa, la riempie di nuovo di tabacco, canticchia il ritornello di una allegra canzone, chiama il cane, fuma e si ripone in cammino.

Tutto ad un tratto riapre il suo album, e questa volta, ciò che attira la sua attenzione, è un gruppo di persone.

Ma che mai fanno esse?

Non è punto un funerale poichè non si vede persona che parti il lutto.

Non è un funerale, ma è un corpo coricato su di una grossolana portantina ricoperta di un vecchio velo, e portata da due uomini.

Non è un funerale, poichè i portatori son dei pescatori, dei pescatori nei loro abiti da lavoro.

A cento passi circa da lui, depongono il loro fardello sulla riva; l' uno è a capo della lettiga, l' altro si colloca appiedi.

Essi formano un gruppo perfetto. Egli indietreggia di alcuni passi, sceglie il suo punto di vista, e comincia in fretta il suo bozzetto.

Parlano fra essi; egli ode le loro voci, quantunque non distingua le loro parole e domanda a sè stesso ciò che possono dire.

Poscia egli si avanza e li raggiunge.

— E' un corpo che voi portate, amici miei? — dice egli.

— Sì, un cadavere rigettato sopra la riva, sarà un' ora circa.

— Un' annegato?

— Sì, una giovane donna assai avvenente.

— Le suicide sono sempre avvenenti, dice egli.

Indi rimane alcuni istanti a meditare, fumando con indifferenza e guardando gli angoli acuti del corpo e le rigide pieghe della grossa tela che lo ricopre.

La vita è così dorata per lui, ambizioso, bravo, così da sembrare che il dolore e la morte non possono aver nulla di comune col suo destino.

Egli dice infine che, essendo quella povera suicida tanto bella, egli amerebbe farne uno schizzo.

Regala qualche moneta ai pescatori, ed essi si offrono di sollevare la tela che nasconde il corpo della donna.

No, lo farà egli stesso. Egli solleva la tela grossolana bagnata che ricopre il capo.

Dio, qual volto!

Il volto che illuminava i suoi sogni durante la sua folle giovanezza. Il volto che fu una volta la luce che illuminava la dimora di suo zio, quello di sua cugina Gertrude, della sua fidanzata!

Egli scorge, con un solo colpo d' occhio, mentre si trattiene il respiro, i tratti rigidi, le braccia di marmo, le mani incrociate sopra il petto diacciato, ed al terzo dito della mano sinistra, l' anello che aveva appartenuto a sua madre, il serpente in oro; l' anello che egli avrebbe riconosciuto in tra mille, solo a toccarlo, quand' anco egli fosse stato cieco.

Ma egli è uno spirito forte, ed il dolore, il vero dolore non è fatto per lui.

Il suo primo pensiero è di fuggire, fuggire non importa dove, purchè sia lungi da quella maledetta Città, lungi dalle sponde di quella orribile fiumana, lungi dalle rimembranze, lungi dai rimorsi, non importa dove, purchè vi si trovi l' oblio.

. . . .

Egli è di già lontano di molte miglia, sopra la strada che lo separa da Brunswich, prima di accorgersi che ha cambiato di posto.

Non è che quando il suo cane si corica anelante ai suoi piedi, ch'egli sente quanto sia estenuato egli stesso, e si siede sopra un pendio per riposarsi.

Come il paesaggio turbina dinanzi ai suoi sguardi abbagliati, mentre lo schizzo del mattino rappresentante i due pescatori e la barella coperta di tela, gli appare in mezzo all' oscurità!

Infine, dopo essere rimasto seduto lungo tempo sull' orlo della strada giuocando indifferentemente, col cane, fumando per distrarsi, parendo così noncurante, come uno studente senza fastidj può parerlo, quantunque la scena del mattino, torni cento volte a presentarsi innanzi al suo cervello in fiamme, egli si fa da ultimo più calmo, e si mette a pensare sulla sua posizione, lasciando da parte il suicidio della cugina.

A parte quell' avvenimento, la sua posizione non è punto peggiore di quel che fosse jeri.

Egli non ha punto perduto il suo genio, egli ha nel suo portafoglio il danaro guadagnato a Firenze, egli è padrone di sè e libero quindi di recarsi dove voglia.

Poscia mentre egli è seduto sull'orlo della strada, cercando di cancellarsi dalla memoria la scena del mattino, di cacciar da sè l' immagine del cadavere ricoperto di una tela bagnata, di pensare ai casi suoi, dove si porterebbe così da essere ben lontano da Brunswick e dal rimorso, la vecchia carrozza da posta si avanza, ed egli si ricorda che essa va da Brunswick ad Aix - la Chapelle.

(Continua).

Questo hanno detto a Governi ed a Comuni i contribuenti di parecchie fra le città d'Italia.

Senonchè il Governo, se non vuole vedersi costretto ad aumentare le imposte, deve decidersi a ridurre alcune spese e deve abbandonare quel sistema di protezione ad alcuni produttori, che costituisce una delle più pericolose magagne della nostra politica economica.

L'anno 1899, sotto questo rispetto, è pure foriero di nuove e più radicali riforme.

Quando si approvarono le leggi sulla marina mercantile, si era fatto credere che lo Stato ne avrebbe avuto un beneficio di qualche milione; ed invece si vide ora che il provvedimento per il bilancio dello Stato sarebbe stato in definitiva di 330 milioni di lire. Sarebbero stati, cioè, 330 milioni di lire tolti dalle tasche dei contribuenti e trasferiti a quelle dei costruttori di navi.

Il salasso era troppo forte perchè non facesse strillare i pazienti e non dovesse costringere il Governo a proporre provvedimenti per ridurre la protezione largita alla marina mercantile.

Lo stesso si dica degli zuccheri. Sotto il solito pretesto di giovare ad un'industria che avrebbe reso grandissimi servigi all'agricoltura nazionale, si era giunti ad un punto che i consumatori avrebbero continuato a pagare lo zucchero caro come adesso ed il Governo avrebbe sopportato una perdita di qualche decina di milioni, andati ad ingrossare i profitti delle raffinerie.

A questo punto il Governo dovette intervenire per proporre di ridurre la protezione alle raffinerie. Il contribuente non proverà alcun danno dall'aumento della tassa interna di fabbricazione e verrà sottratto al pericolo di dover pagare nuove imposte per riempire i vuoti che sarebbero stati cagionati dalla diminuzione del gettito della tassa sugli zuccheri.

Ma è chiaro che le cose non si possono fermare lì. La gente ha cominciato nel 1899 ad aprire gli occhi; essa è stata ammaestrata dal suo stesso Governo intorno ai danni che all'erario ed al benessere nazionale arrecano i sistemi di protezione accordata ad alcuni produttori. L'opinione pubblica ha già cominciato ad apprezzare i vantaggi finora parziali dei riattivati scambi fra la Francia e l'Italia in seguito al nuovo trattato di commercio.

Non è supponibile che l'opinione pubblica, così sagacemente addottrinata dall'esperienza dei fatti, voglia arrestarsi sulla via su cui il Governo si è inoltrato finora con tanta timidità.

Siamo al principio della fine del protezionismo italiano. Oramai, neanche per il grosso pubblico, rimane alcun motivo per continuare a dare ad altre industrie quella protezione che il Governo sembra deciso a negare alla marina mercantile ed alle fabbriche di zucchero, e perchè non si debba estendere ad altri paesi quel sistema di riduzioni di dazi che è sembrato buono nei rapporti colla Francia. Già il Brasile reclama riduzioni di dazi sul caffè e su altre derrate, e minaccia in caso di rifiuto, di usare rappresaglie che sarebbero perniciose all'Italia.

Tutto sembra indicare dunque che l'anno nuovo segnerà altri progressi nell'economia del nostro Paese e che lo Stato italiano dovrà acconciarsi a permettere che questi progressi si compiano, favorendoli coll'unico mezzo che è a sua disposizione: l'abolizione, cioè, di quei vincoli vessatorii insiti nel malo modo di esigere le imposte e nel sistema doganale, destinato a favorire gli uni ed a danneggiare gli altri.

Gli italiani chiedono al loro Governo di essere lasciati in pace a sviluppare come loro aggrada meglio le forme di industria e di commercio più convenienti. Se il Governo si deciderà a lasciarli liberi di fare i loro comodi, è difficile che gli italiani si smarriscano per la incapacità di guidarsi da se stess.

La guerra anglo-boera

Un successo inglese?

Londra, 1. I giornali pubblicano un dispaccio da Rensburg, del pomeriggio d'oggi, annunziante che il generale Franch simulando un attacco di fronte, girò colle truppe leggere l'ala destra dei boeri. Questi, sorpresi, vedendo minacciata la loro ritrata fuggirono in disordine, lasciando Colesberg in mano degli inglesi.

Una nave francese scomparsa

Telegrafano da *Parigi*:

Temesi perduta la nave mercantile *Pierre Legrand*, partita da Odessa diretta a Marsiglia, con carico di grano e con un equipaggio di 14 persone. Mancano notizie della nave, dopo la sua uscita dai Dardanelli.

Bari, 1. Mentre ieri la goletta greca *Paolos*, con mare tempestoso tentava di entrare nel porto di Gallipoli, perduto il timone, batteva in uno scoglio infrangendo lo scafo. L'equipaggio, soccorso opportunatamente, si salvò.

Pittrici e scultrici

all'ultima esposizione di Venezia

I critici che trattarono *ex professo* dell'esposizione di Venezia, sono circa una quarantina, ed alcuni di essi si sono dimostrati all'altezza dei tempi e dell'argomento. Nessuno però ha considerato a sè le produzioni di mani femminili; lo farò io modestamente e brevemente sull'amica *Patria del Friuli*.

La parigina Isa A bazzi vi espose due bassorilievi in vetro, uno dei quali accurato e dalla linea assai piacevole.

La vicentina baronessa Maria Camerino Scola vi aveva tre ritratti in bronzo; bello, fiero di vita nel volto pensoso *Ant. Fogazzaro*; gli altri due non valevano il primo, ma pure erano plasmati con sicurezza e con garbo.

La tela della miss Dale Constantia *Merlettaie fiamminghe*, risente un po' la scuola del Burnes Jones, ma a sopperire alla morbidezza di tavolozza che quel grande non possedeva, qui c'è, forse più spiccata che in lui, forza di verità e felice impostazione nelle ragazzine dagli occhi soavemente ridenti e dai visettini in dolce calma.

La finlandese, or fattasi pisana, Elina Danielson Gambogi, in *Sere d'inverno* ci dà una nuova affermazione della serietà della sua tecnica d'impressione. Sono ottenuti bene quei contrasti di luci in quella stanza buia; sono mirabili gli scorci de' due amici, uno che prova una qualche arietta accompagnandosi sulla chitarra, l'altro che centellina del vino in cui si rinfrange con effetto la luce riflessa dalla ventola del lume posto in mezzo alla tavola.

Della bavarese Sophie Hormann v'erano due quadretti, *Fiori* e *Natura mesta*, dai colori non tanto bene impastati, ma in cambio ogni cosa aveva il dovuto risalto.

E' discreto *Crepuscolo gelido* della udinese Maria Ippoliti, e per disegno e per colori e per insieme.

Due sono le olandesi Mesdag; nelle tele d'una di esse trovo tutto il fare del grande Mesdag, senza il sentimento della natura e quel che d'indefinibile che fanno distinguere fra tutte le sue tele, e che sono il segreto delle sue uniformi sì, ma magnifiche marine; nella tela dell'altra, — che non ha colla prima alcuna affinità artistica, — sembrami scorgere la stoffa d'un gran pittore, ed il suo *Un angolo di giardino* fu considerato fra i più bei quadri di paesaggio.

Due pure sono le inglesi Montalba, alle quali s'è attaccata la tabe dell'impressionismo norvegese: l'una ha esposto un buon *Palazzo ducale*; l'altra le lontane *Prealpi* viste dalle Fondamenta nuove.

Nella *Fattucchiera* di Nerina Pisani, di Firenze, è notevole la forza d'impasto de' colori e la sicurezza del tocco; il viso della ragazza è reso con molta grazia.

Nell'acquerello dell'amburghese Carlotta Popert c'è quello studio eccessivo de' particolari che toglie efficacia e rende il lavoro un ibrido tra l'acquarello e la miniatura; manca ogni e qualunque valore artistico nel quadro pretenzioso *Carità* dell'inglese M. Reid Fiora.

Due magnifiche, solide, grandiose tele espose l'olandese Thérèse Schwartze. A prima vista parrebbe impossibile che una signora sia pervenuta a tanta finitezza d'analisi, a tale profondità d'osservazione, a sì scrupoloso studio d'insieme. *I figli del borgomastro d'Amsterdam* sono vivi e parlanti, un quadro riuscitissimo; nell'«*In angello cum libello*» non mi saziavo d'ammirare la testa di ragazza, dagli occhi sfavillanti e fissi, avanzarsi, balzare dalla tela come per affascinare i passanti. Qui forse il resto della persona rivestita d'oscuri panni largamente drappeggianti, non è curato quanto la testa che raggiunge l'estremo dell'arte, senza cadere nel teatrale nè nel barocco.

L'inglese Constance Walton aveva esposto un *Biancospino* all'aperto che non credo esagerare dicendo insuperabile quadro di fiori.

Della danese Bertha Wegmann c'erano due ritratti assai espressivi, e quello d'*uomo* vecchio mi pareva superiore agli altri due.

Non farò cenno di *Cortile d'un ospizio di Bruges* della belga Iuliette Wytsman che destava poco interesse per la tecnica difettosa e perchè non se ne poteva capire l'intenzione della pittrice.

G. C. Costantini.

In guardia contro le bevande spiritose.

Conferenze, esortazioni, dazi proibitivi, nulla giova a combattere la malattia dell'alcoolismo, la più abbietta delle malattie che affliggono l'uomo. Per combatterne i tristi effetti su quelli che son già presi dal vizio e trattenere quelli che stanno per avviarsi sulla strada pericolosa, una Commissione di medici e di professori, ha compilato le seguenti massime, che essa propone alla lettura di tutti:

1. Le bevande alcooliche non sono necessarie all'uomo sano, anzi sono assolutamente superflue.

2. L'alcool è un veleno per i bambini.

3. Le bevande alcooliche sono tanto più nocive quanto più alcool contengono; quindi l'acquavite è la più dannosa.

4. L'alcool non nutrisce e non rianima stabilmente le forze. Dopo una eccitazione momentanea, esso lascia più deboli di prima.

5. A forti dosi, l'alcool ubriaca, paralizza i nervi e appesantisce il cervello; esso può anche provocare una morte istantanea.

6. Preso regolarmente in piccole dosi, esso attacca a poco a poco gli organi i più importanti del nostro corpo (lo stomaco, il fegato, il cuore), dispone a diverse malattie ed abbrevia la vita.

7. L'uso eccita il desiderio e provoca l'abuso.

8. L'alcoolismo attenua i sentimenti generosi dell'uomo, provoca le passioni e degrada.

9. L'alcoolismo distrugge le facoltà dello spirito ed istupidisce.

10. L'alcoolismo distrugge la pace delle famiglie e non produce che dispiaceri e miseria.

Orribile tragedia in piemonte

Due uccisi dai Carabinieri.

Scrivono da Alba ai giornali torinesi:

E' antica consuetudine in parecchi comuni di queste regioni, che gli sposi, dopo la celebrazione del matrimonio, sono salutati e festeggiati con spari a salve.

Sabato sera, verso le ore 6, un corteo nuziale, nel concentrico del comune di Canale, stava dirigendosi verso l'abitazione dello sposo, posta poco fuor dell'abitato, sulla strada che tende a Montà.

Il corteo era giunto sulla piazzetta di San Bernardino, quando il brigadiere dei reali carabinieri, Ribaldone, comandante la stazione di Canale, accompagnato da altro carabiniere, ordinava alla comitiva di desistere dagli spari, vietati dalla legge.

Pare che taluno si sia ribellato alla intimazione dell'arma; non fu finora appurato quale forma, quali proporzioni abbia assunto la rivolta: fatto sta che a un dato punto sei o sette spari consecutivi echeggiarono nella incipiente oscurità della sera; ma non erano più gli innocui spari a salve: erano colpi di rivoltella sparati dai carabinieri, che uccidevano lo sposo Costa Tommaso, di anni 22, e un giovinetto di diciott'anni, Giovanni Lotti, che per caso passava in quella località. Una povera donna venne pure colpita con una palla alla mandibola inferiore.

E' indescrivile il fermento prodotto nella popolazione di Canale dalla orribile tragedia. Alcune persone autorevoli del luogo dicono che i mezzi spiegati dai carabinieri furono enormemente sproporzionati alla gravità della ribellione.

Fu ventura che il sindaco, avv. Grillone, e il pretore, marchese Lasagna, accorsi prontamente, riuscirono colla loro autorità a frenare gli impeti della folla, che voleva far giustizia sommaria.

I doveri dei socialisti.

secondo un socialista.

Nel *Corriere di Leno* (Trentino) troviamo riassunta una conferenza tenuta a Rovereto dal socialista triestino dott. Sartori. Il conferenziere, dopo aver rilevato come giustamente si rimproveri ai socialisti di parlar sempre dei loro diritti e mai dei loro doveri, fece un quadro dei doveri del socialista, del quale sono particolarmente interessanti alcuni tratti.

Se un socialista — disse il dott. Sartori — è ammogliato, ha verso la propria famiglia dei doveri grandissimi. Sta bene che egli frequenti le adunanze del partito, ch'egli faccia propaganda, e si interessi per lo sviluppo dell'idea, ma non deve però per questo trascurare i doveri della sua famiglia e della sua casa. Col suo contegno, col suo genere di vita deve esser esempio agli altri e non di vergogna.

Deve vivere sobrio, evitare l'ubbriachezza, i mali trattamenti e pensare che con riprovevoli sistemi di vita oltrecchè danneggiare grandemente se stesso, norta gravi pregiudizi anche al partito. Gran parte dei socialisti, trovandosi al contatto con gli avversari, ha un contegno tutt'altro che lodevole. Deve essere quindi cura di ogni socialista l'evitare l'arroganza, le parole violenti; trovandosi con gli avversari deve comportarsi bene, sostenere bensì le sue ragioni con franchezza, far valere le proprie opinioni, ma contemporaneamente rispettare le ragioni e le opinioni degli altri.

Deve riflettere che prima d'essere socialista, il socialista apparteneva ad un altro partito, e considerare che anche gli avversari, anzi la maggior parte degli avversari sono brave persone, sono galantuomini come, e molte volte più, di molti socialisti. Nel fare la propaganda non bisogna adoperare parole violenti nè aggredire, ma bensì esporre il programma com'è e dimostrarne coi fatti più che con le parole la utilità.

Questo difetto di usare parole violenti contro gli avversari e di aggredirli, se può essere perdonabile in gente rozza quasi illetterata e che non ha un certo grado di coltura, non è mai perdonabile in gente che va a parlare agli altri, nei conferenzieri chiamati a sviluppare agli altri le loro teorie. L'agire violento è in opposizione al socialismo, il quale non si basa altro che sul materialismo storico. Raccomanda quindi di evitare le parole violenti ed aggressive.

I socialisti — continua — quando ad un avversario rivolgono la parola *borghese*, lo fanno con sprezzo, con un significato malizioso e cattivo. E ciò non dovrebbe essere. La parola «borghese» non è che il contrapposto di *proletario*; e non ci sarebbe ragione alcuna di lapidare un individuo per l'unico motivo che è un borghese.

Occorre quindi tolleranza ed educazione, trattando con gli avversari di qualsivoglia partito.

Osserva poi che, se nel socialismo trentino, alcuni che si trovavano alla testa del partito adottarono un indirizzo violento, costoro terminarono col cadere nella disistima non solo dei partiti avversari, ma ben anche dei socialisti stessi.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

I saluti al nuovo anno. — *1 gennaio.* (*B*). — La notte scorsa, per inaugurare l'anno novello, vi furono cene in molti esercizi. Tali lieti convegni si protrassero fino a tarda ora. Molte.. sbornie di cartello, ma nessun incidente. Vi fu un lieto ritrovo fra alcuni operai della Cooperativa ed altri avventori, nell'Osteria ex Bailot, ora condotta dall'egregio signor Vincenzo Maroder, bravo scultore in legno e presidente della Cooperativa di lavoro. Il servizio fu ottimo sotto ogni punto.

Le nostre industrie — Stupendo un supplemento di catalogo illustrato, edito dallo stabilimento tipo-litografico del sig. Antonio Gatti, per conto della Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, la quale esercita le fornaci di Pasiano di Pordenone. Il catalogo in parola riproduce quanto viene eseguito in quelle fornaci, e se merita elogio la importante Società, devesi anche una parola di sincero encomio allo stabilimento Gatti ed al suo direttore Italico Gatti.

Concerto. — Sabato ebbe luogo un concerto alla festa di Beneficenza. Applauditissimi la signorina Clle Polon al piano ed i signori Fortunato Silvestri, già ben conosciuto nel campo musicale pel modo inappuntabile con cui tratta quel difficile istrumento che è il violino, ed Aldo Ronchi con la sua bella voce di baritono, che saprà schiudergli una brillante carriera.

I coristi iersera vennero pure applauditi.

Auguro ai bravi giovani operai d'essere sempre uniti e di buona volontà, come ora, e bene renderanno alla città.

L'inaugurazione dell'anno giuridico. — Venerdì 5 corr. verrà inaugurato l'anno giuridico presso il nostro Tribunale. La relazione sarà fatta dal cav. Edoardo Sellenati, l'egregio magistrato che tutti qui stimano ed amano.

Conferenze agrarie.

Ci scrivono da S. Michele al Tagliamento, 31 dicembre 1899:

Per iniziativa della Presidenza del Circolo Agricolo di qui, quest'oggi nel pomeriggio, ebbe luogo una conferenza sul tema *Latterie sociali*, che doveva esser tenuta dal signor cav. Gio. Batta dottor Romano.

Venne rimarcata con gran dispiacere dei convenuti, l'assenza del chiarissimo e ben noto conferenziere, il quale probabilmente indisposto, non potè intervenire alla riunione; noi gli auguriamo una sollecita guarigione.

L'egregio sig. Francesco Corradini, esperto ed intelligente giovane, prese la parola, volendo con ciò sostituire alla mancanza del dott. Romano; e dimostrò con brevi e persuasive parole l'importanza della benefica istituzione e gli indiscutibili vantaggi delle Latterie sociali, sotto l'aspetto economico e morale.

Coadiuvò la discussione il sig. dott. Zanini, veterinario di Latisana, riaffermando le idee esposte dal sig. Corradini F. e dal Presidente del Circolo agricolo, ed esortando a non voler trascurare l'alimentazione domestica e l'allevamento dei vitelli.

I convenuti aderirono unanimi a quanto fu loro esposto, nella speranza di veder realizzata in breve tempo questa utile e benefica istituzione.

Un socio.

Ferrovie e lavori

L'ispettorato generale delle strade ferrate ha approvato l'impianto di una nuova lampada elettrica nel locale degli armadi del personale viaggiante entro il baraccone in legname sussidiario al fabbricato viaggiatore della stazione di Udine, lire 35.50.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha manifestato il parere che la proposta presentata in data del 19 settembre u. s. dalla Società Veneta, per l'impianto di una fermata fra la stazione di San Giorgio di Nogaro ed il Confine Austriaco, nella località detta Terra di Zuino, possa con qualche avvertenza meritare la ministeriale approvazione.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

1 - 1 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	2. ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	761.4	760.5	759.8	757.2
Umido relativo	94	94	92	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	6.5	7.8	8.0	7.1

1	Temperatura	massima	8.7
		minima	2.9
		minima all'aperto	3.0
2	Temperatura	minima	5.9
		minima all'aperto	6.0

Venti da deboli a freschi specialmente meridionali; cielo vario con qualche pioggia.

La Conferenza di questa sera.

Come annunciammo, questa sera il chiarissimo prof. Ippolito Tito D'Aste intratterrà, nella Sala maggiore del nostro Istituto Tecnico, su *I dimenticati della drammatica italiana*: tema geniale, che fu accolto con viva compiacenza, poichè nessuna fra le arti rappresentative alletta e interessa così come la drammatica. Onde gli uomini maturi — non diciamo le signore, le quali hanno il privilegio di... non esserlo mai — vorranno certamente recarsi questa sera ad ascoltare la colorita parola del conferenziere, per vedersi evocare dinanzi all'attento spirito nomi e figure un dì famigliari e diletti; e vorranno recarvisi i giovani e le signore, per apprendere quanti belli ingegni, quante stelle brillarono brevemente nel cielo drammatico.. e sparvero nella dimenticanza gelida, spesso immeritata e ingiusta.

Nè altri poteva, meglio del professor D'Aste, scegliere e trattare un tema così vasto, e nel contempo così pieno di seduzioni.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di gennaio 1900, possono essere rinnovati i bollettini **colore bianco** fatti **a tutto marzo 1898.**

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nel numero 19 novembre 1899 del periodico *L'Amico del Contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Grammofono.

Dinanzi il negozio di strumenti musicali del signor Annibale Morgante, in Via della Posta, in questi giorni si vede continuamente stazionare molta gente, curiosa d'udire il *grammofono*, nuovo istrumento, dal quale vengono eseguiti brani di musica vocale e strumentale.

L'effetto davvero è sorprendente. Non occorre applicarsi nulla all'orecchio per udire, anzi bisogna mettersi ad una conveniente distanza per meglio godere l'effetto. Si può udire brani della *Cavalleria rusticana*, del *Tanhauser*, del *Trovatore*, dei *Pagliacci*, della *Bohème*, dell'*Ernani*, del *Ballo in maschera*, della *Semiramide*, la *voce tonante del tragico Salvini*, *Canzonette di caffè-chantant, marcie, ballabili*, e tutto con una precisione e nitidezza ammirabili.

Il signor Morgante ha l'esclusivo diritto di vendita del *grammofono* per città e provincia.

Chi non vuole avere in casa propria un strumento tanto divertente, si rechi al Negozio Morgante, e con una misera *palanca*, mette a sua disposizione musica d'ogni qualità e la voce dei più celebrati cantanti.

L'anno giuridico.

L'inaugurazione del nuovo anno giuridico presso il nostro Tribunale avrà luogo il giorno 8 gennaio corrente alle 11 ant.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal sostituto procuratore del Re avv. Ronga.

Teatro Minerva

Il pubblico continua ad affollare il teatro alle rappresentazioni dell'*Ernani*.

Anche ieri sera vi fu ressa; applauditi tutti i principali artisti e *bissata*, come ogni sera, la grande *aria* del terzo atto, magistralmente cantata dal bravo baritono Alessandro Modesti.

Questa sera e domani riposo.

Giovedì avremo la serata d'onore del valente artista signor Alessandro Modesti.

Il seratante, dopo il secondo atto dell'*Ernani*, canterà la grand'aria nell'opera *Ruy-Blas* del maestro Marchetti.

Le vive e generali simpatie che l'ottimo artista ha saputo acquistarsi in questa breve e fortunata stagione, sono pegno sicuro per il completo esito della serata.

Per la nuova ferrovia Carnica

Al locale ufficio di manutenzione della ferrovia Rete Adriatica è pervenuto l'ordine di compilare il progetto del tronco ferroviario della stazione per la Carnia a Tolmezzo. Questa notizia è di buon augurio per gli abitanti della Carnia che tanto interesse hanno per la costruzione della nuova linea.

Associazione Friulana.

L'Assemblea di ... riuscì numerosa e interessan... rappresentati i Comizi e C... della Provincia, quasi tutt... assisteva pure una rappresentan... Camera di Commercio.

Fu commemorato ... Antonio Grassi, ricordando le ... benemerenze verso l'agricoltura, fin ... quando era assistente del prof. La ... nella sezione di agraria del R. Istituto Tecnico e quale membro di commissioni varie per concorsi ed esposizioni e per gli studi serii ed utilissimi intrapresi sopra svariati argomenti.

In quanto alla dibattuta questione sulla tassa che la Camera dei deputati approvò a grande maggioranza sulle fabbriche di zucchero in Italia, il dott. cav. Capellani lesse una esauriente relazione, e il Senatore comm. Pecile aggiunse altre considerazioni in appoggio alle conclusioni dal d.r. Capellani illustrate.

L'assemblea approvò alla unanimità l'ordine del giorno già votato dal Consiglio, e che noi pubblicammo a suo tempo, con l'aggiunta di formulare una petizione al Senato del Regno — la quale sarà presentata dal senatore Pecile — allo scopo di atten... gli effetti della Legge votata dal Parlamento, nel senso che la nuova tassa sia applicata gradualmente, con riguardo alle fabbriche nuove ancora allo stato di gestazione, per non soffocare sul nascere una industria che più largamente giovare all'agricoltura.

Fu poscia discusso ed approvato il bilancio.

L'art. 488 ed un energumeno.

Per ubbriachezza furono messi in contravvenzione tal Bernardino Marcellino fu Isaia d'anni 27 da Manzano, dimorante a Udine e Luigi Pesce di Giovanni d'anni 19 da Udine.

Il Marcellino poi commise gravi disordini al caffè «Alla Nave» ove dovettero intromettersi i giovani e gli avventori a trattenerlo nelle sue furie, fino all'arrivo delle guardie di città.

Anche queste ebbero il loro da fare per frenarlo e metterlo in una vettura colla quale lo trasportarono in camera di sicurezza.

Comitato udinese «PRO TURATE»

Segue l'Elenco dei Rappresentanti del Comitato in Provincia.

Attimis D'Attimis Conte Ermanno, *Buttrio* Giordani Giacomo, *Faedis* Pascoletti d.r Sigismondo, *Manzano* Bianchi d.r Girolamo, *Premariacco* Sertogo d.r Vittorio, *Remanzacco* Musoni d.r Ambrogio, *Bertiolo* Di Caporiacco d.r Attilio, *Sedegliano* Berghinz comm. Bernardo, *Talmassons* Sigurini d.r Giuseppe, *Buja* Gioraini d.r Domenico, *Osoppo* Fabris Enrico, *Venzone* Stringari d.r Francesco, *Muzzana* Giusiani d.r Nestore, *Precenicco* Carlini d.r Girolamo, *Rivignano* Pertoldeo Antonio, *Ronchis* Marani d.r Francesco, *Moggio* Cigolotti d.r Prospero, *Pontebba* Morocutti Filippo, *Castions di Strada* Antivari d.r Pietro, *Gonars* Dester d.r Gino, *Marano* Bianchi d.r Giovanni, *S. Giorgio Nogaro* Celotti d.r Giuseppe, *S. M. la Longa* Zozzoli d.r Leonardo, *Tribignano* Braidotti d.r Luigi, *Aviano* Marchi Anton.-Cesare, *Azzano X* Cappellotto d.r Giacomo, *Cordenons* Bidoli d.r Lorenzo, *Pasiano di Pordenone* Ebhardt d.r Enrico, *Porcia* Viotti d.r Carlo, *Prata di Pordenone* Caprini d.r Giuseppe, *San Quirino* Plateo d.r Guglielmo, *Zoppola* Panciera di Zoppola co. Camillo, *Caneva* Chiaradia Enzo, *Dignano* Venuti d.r Mattia, *Mojano* Boccuzzi d.r Vincenzo, *Ragogna* Locatelli ing. Alessandro, *Casarsa* Zatti d.r Antonio, *Cordovado* Fabbri d.r Gio. Batta, *Morsano* Politi d.r Giuseppe, *Valvason* Marzona d.r Carlo, *Forgaria* Garlatti Domenico, *Sequals* Agosti d.r Leonardo, *Tramonti di Sopra* Zatti d.r Eugenio, *Vito d'Asio* Ciconi d.r Germanico, *Majano* Merluzzi d.r Ottavio, *Nimis* Gervasi d.r Giuseppe, *Tricesimo* Pilosio nob. d.r Antonio, *Campoformido* Michelini d.r Marco, *Feletto Umberto* Feruglio Gio: Battista fu Pier Raimondo, *Lestizza* Bertuzzi d.r Giuseppe, *Martignacco* De Ciani nob. d.r Francesco, *Mortegliano* Brunich Antonio, *Pavia* Sandrini d.r Umberto, *Pozzuolo* Masotti-Venerio nob. Francesco, *Pradamano* Rieppi d.r Nicolò, *Reana* Feruglio d.r Francesco, *S. Pietro al Natisone* Brosadola d.r Carlo.

—

Il Comitato cittadino informò il Comitato centrale della sua costituzione. E n'ebbe in risposta una gentilissima lettera, nella quale è detto che quel Comitato accolse con molta soddisfazione la notizia; ed espressa la speranza «che il patriotico esempio venga imitato in altre città.»

Contemporaneamente, il Comitato centrale di Milano mandava al nostro copia di alcune pubblicazioni.

Brutto capo d'anno.

Ieri dovette ricorrere alle cure dell'ospitale certo Antonio Bastianutti di Angelo d'anni 30 contadino dei Casali del Cormor per contusione al sopraciglio signistro guaribile in giorni cinque, riportata in rissa avvenuta fra compagni in un'osteria fuori porta Venezia. Davvero brutta maniera di cominciare l'anno!

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 gennaio a L. 107.36

Corso delle monete.

Austria	222.50	Germania	131.70
Romania	101.50	Napoleoni	21.40
Sterl. Inglesi	27.01		

Lezioni di pianoforte, composizione ed estetica musicale, nonchè di lingua tedesca ed italiana. PIETRO DE CARINA (...) — Preparazione ... d'istruzione pubblica e Conservatori ... — traduzione di documenti ...

Per l'albero di Natale.

Offerte fatte al Patronato Scuola e Famiglia per l'Albero di Natale.

XI.a lista

Offerte precedenti L. 1295,50.

Letizia Plateo Zanutta L: 5, cav. dott. Romano 2, ing. Buba 1, Del Fabbro Pietro 1, Cominotti Enrico 1, Jogna 0.50, Marco Pletti 0.50, Adolo d'Adda 0.50, Colombo Rodolfo 0,50 N. N. 0.60, Famiglia Zoratti de Checco 0.80, Medina Guido 0.50, Maria ved. Angeli 0.50, sig.ra Ronzoni 0.50, S. G. 0.20, Arnaldo Savio 0.20, N. N. 0.30, Massa Filomena 0.20, Mareni Luigia 0.20, Ida Rancio 0.15, Quaino E. 0.10, N. N. 0.20, Cattapan fam. 0.40, Pagnutti 0.20, La Rocca Giacomo 0.20, Turini Giovanni 0.40, Bottussi V. 0.25, Riccardo N. 0.20, Ernesto 0.20, Toso Giovanni 0.20, Cassetti Giuseppe 0.50,

Totale L. 1316.04.

Oggetti

Cont. Lucia Caratti 20 paia calze, 1 giubba, 1 sottana, 1 camicia, 1 paia mutande, 8 paia manichini, 1 cappello — Maria Caratti 1 vestito, 1 mantello, 1 grembiale, 3 paia guanti — Franco Caratti 1 Cg. mandorlato, dolci in sorte — Melania Bearzi Angeli 30 metri tessuti in sorte, 36 camicie da ragazzo, 6 paia calze, 1 vestito — Angelo Iuretigh 2 grembiali e due camicie — Ditta Bona Treves 2 corpetti cotone, 1 paia calzini, 3 paia ghette — Tiziano d'Orlando 10 metri fustagni, 2 fazzoletti fustagno — Giusto Livotti 3 berretti — Carlo Mocenigo 20 berretti in sorte e 12 per divisa dell'Educatorio — Giuseppe Bigotti 2 paia scarpe — Maria Migotti 8 berretti per ragazzo — Anna Zuliani Schiavi 6 metri percalle, 4 scampoli lana, 8 berretti — Sig. Rinaldini 9 paja calze lana — Massimo Bassani 4 maglie, 5 fazzoletti, 2 paia calze — Teresa Ferrucci 1 flanella, 2 paia calze, 1 paia mutande — Leonardo Pelizzo 5 piccoli fazzoletti da collo — Antonio Beltrame 2 dozzine fazzoletti — Sg. Goggioli 1 paletò — Italia Pettoello Rossi 1 vestito, 2 paia mutande, 2 cappelli, 1 mantellina.

Echi dei funerali Grassi.

La grandiosa corona di fiori freschi, che la Giunta comunale mandava, in segno di onoranza, ai funebri del compianto Antonio Grassi, fu intrecciata dal noto fiorista signor Giorgio Muzzolini.

— La famiglia del povero Grassi diede lire cinque e favore di quel famulo Giovanni Buzzi, che accidentalmente si ferì nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, mentre appendeva una corona sul catafalco, durante le esequie.

Beneficenza

L'onorevole famiglia Grassi per onorare la memoria del dilettissimo estinto *Antonio Prof. Grassi* offrì all'Ospizio Monsig. Tomadini lire 100. Si abbia le più vive grazie la famiglia benefattrice; e le fervidi preci di trecento orfanelli consolino l'addoloratissima madre che piange la morte immatura di un tanto figlio; ne suffraghino l'anima di lui, ed il pietoso Iddio che è ricco di misericordia, l'accolga quanto prima nella patria dei giusti.

La Direzione.

— Il sig. Giuseppe Morelli de Rossi in sostituzione corona in morte del socio sig. *Antonio Grassi*, offre all'Istituto Tomadini lire 50

La Direzione riconoscente ringrazia.

Ringraziamento.

Le famiglie Grassi e Obizzi alle tante dimostrazioni d'affetto, tributate alla memoria del loro caro estinto *Antonio*, non possono dare forma particolare, perchè esse furono troppo larghe e solenni; così esprimono in un solo a tutti, il più alto senso di riconoscenza.

Ma ai signori Giacomo Tomasoni, Plinio Zuliani, Carlo Ciampi e Giovanni Salice, presenti alla straziante agonia e che raccolsero l'ultimo anelito di quell'ottimo, il nostro imperituro affetto segnato a calde lagrime di dolore.

Chiedono venia per le involontarie ommissioni che certo saranno avvenute.

Famiglie Grassi e Obizzi.

Ospizio Mons. Tomadini.

Riceviamo la seguente lettera:

Egregio sig. Direttore della «Patria del Friuli».

La Direzione sottoscritta si sente in dovere di esternare i sensi della più viva riconoscenza verso la stampa cittadina per la simpatia e benevolenza sempre addimostrate a questo pio Istituto. La prega, egregio sig. Direttore, a voler continuare il valido e disinteressato appoggio del di Lei pregiato giornale a favore di questo pio Ospizio il quale, per sussistere e prosperare, ha bisogno continuo di assistenza morale e materiale di tutte le persone dotate di delicato sentire e di fiorita carità verso gli orfani.

Con perfetta osservanza

La Direzione.

Voci di privati.

Sollecita spedizione.

Da venti giorni fu spedito, colla rete Adriatica, a piccola velocità, da Udine a Genova, un pacco libri.

Si domanda alla onorevole Società..... ferroviaria quando creda opportuno farlo recapitare, in onta al reclamo: se il prossimo anno od il venturo secolo.

Udine, 30 dicembre 1899.

R.

Ieri al palazzo dell'Arsenale militare di Berlino si tenne la cerimonia militare per l'inaugurazione del nuovo secolo. L'Imperatore rivolse agli ufficiali un discorso.

Memoriale dei privati.

Accettazione di eredità. — Turchetti Giuseppe fu Luigi di Claujano (Trivignano) ha accettato, negl'interessi dei propri figli minori, l'eredità abbandonata da Vuga Giuseppe resosi defunto in Claujano nel giorno 23 novembre 1899.

— Beacco Grisa Cecilia fu Domenico vedova di Cleva Natale, di Campone (Tramonti di Sotto) accettò col beneficio dell'inventario e nell'interesse dei propri figli minori, l'eredità abbandonata da Cleva Osvaldo fu Gio. Batta morto a Campone il 2 marzo 1896.

Aste ed appalti. — Il 25 gennaio presso la Prefettura, si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, all'incanto per l'appalto dei lavori di rialzo dell'argine destro del Tagliamento e di quello sinistro del suo emissario Cavrato di fronte e lateralmente all'abitato di Cesarolo, per la somma soggetta a ribasso d'asta, di lire 61590.

— Nell'ufficio comunale di Sedegliano il 24 gennaio, sarà tenuto il primo esperimento d'asta per l'appalto quinquennale delle opere somministrazioni per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade con la preventivata spesa annua di lire 2,111.60.

Vendita immobili. — L'esattore dei consorzi di Spilimbergo e Medun avverte che il 16 marzo davanti la Regia Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita al pubblico incanto degli immobili pertinenti a ditte debitrici d'imposta.

— Ad istanza di Job Pietro fu Giovanni, avrà luogo davanti il Tribunale di Udine, in confronto di Molin Paolo fu Domenico padre e Molin Gio. Batta di Domenico, figlio di Caja, il 20 febbraio l'incanto in un lotto di loro beni in mappa di Caja.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

La nostra piazza XX Settembre, oggi era discretamente fornita di cereali in vendita, malgrado la giornata seguisse alle feste e il tempo fosse minaccioso. Verso le undici, poi, cominciò a piovere, e il mercato fu così pienamente guastato.

Ecco i prezzi per ettolitro praticati fino alle undici:

Granoturco lire 9.90, 10.—, 10.10, 10.15 10.25, 10.50.

Cinquantino: 9.50.

Sorgorosso: 6.50.

Mercati del bestiame.

Cividale, 30 dicembre.

Bovini. Un migliaio circa di capi furono oggi posti in vendita al nostro mercato; però gli affari non corrisposero all'aspettativa, causa le poche ricerche. Le vendite si limitarono in gran parte al genere minuto; pochi contratti in bestie da lavoro.

Suini. Anche questo mercato riuscì oggi deboluccio, giacchè appena 200 bestie vi figuravano in vendita.

Mercati vari cividalesi.

Uova, vendute 100,000 a l. 95

Burro, venduto quint. 5 da l. 1.60 a l. 1.70.

Frutta, Pomi da l. 20 a l. 30 — Pere da l. 25 a l. 40 — castagne da l. 9 a l. 14 — marroni da l. 18 a l. 22.

Notizie telegrafiche.

Il gazometro di Milano in fiamme.

Milano, 1. Un incendio è scoppiato al gazometro verso le ore 1 del pomeriggio. Accorsero sul luogo i pompieri, con un carro di primo soccorso e due macchine a vapore. Andarono distrutti circa duecento metri quadrati della tettoia. Il danno si riduce a dodici o quindici mila lire.

Un procuratore del re impazzito.

Roma, 1. Mentre il treno diretto da Napoli trovavasi presso Palestrina, gettavasi dal finestrino il sostituto procuratore del re Felice Di Gaeta; veniva in quel mentre un altro treno, ma il Di Gaeta cadde fortunatamente sullo stradale senza farsi alcun male. Afferrato dal personale, fu condotto a Roma e chiuso nel manicomio.

Una disgrazia ferroviaria.

Nizza (Mare) 1. Fra le stazioni di Metelles e Vesubio rovinò una grotta, seppellendo gli ultimi due carri merci del treno, che, in quel momento passava.

La politica della porta aperta in China.

Washington, 1. I negoziati del governo degli Stati Uniti con le grandi Potenze europee e col Giappone circa il mantenimento della politica della porta aperta in tutta la China ebbero ottimi risultati. L'Inghilterra, la Germania, la Francia, l'Italia, la Russia ed il Giappone risposero favorevolmente.

ULTIMA ORA

Il giuramento dei volontari.

Un discorso bellicoso.

Londra, 2. I primi cinquecento volontari della City prestarono ieri giuramento al Guildhall, tra immenso concorso di popolo.

Il Lord Major li arringò. Disse che recavansi a combattere per conservare la supremazia dell'Inghilterra nell'Africa meridionale: il che valeva combattere per la vera libertà, per la uguaglianza dei cittadini anche in quelle regioni lontane, qualunque sia la nazione donde partirono per andare ivi a stabilirsi.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Si trova spesso in commercio l'essenza di Sandalo puro d'un prezzo elevato, mescolata a delle essenze di poco costo, cioè: di Copaibe e di Cedro, che provocano dei dolori di stomaco o dei mali di reni; il *Sandalo Midy*, al contrario, provenendo unicamente dalla distillazione del legno di Sandalo di Mysore, guarisce in 48 ore e senza fatica, le malattie della gioventù.

Viaggio gratis in I.a Clase a

Parigi Andata e Ritorno

vedi avviso **Il Giorno**

in 4.a Pagina

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

PEPTONE DI CARNE

della Compagnia *Liebig*

CERTIFICATO

Se la utilità di questo **Peptone di Carne** ...

Comm. Prof. GUIDO BACCELLI.
Direttore
Clinica Medica di Roma

Lavoratorio pelliceria deposito pelli

Assortimento pelliccie da Signora da Uomo e Stiriane. Mantelline ultima novità - Colliers con testine - Boas - Collari da Signora e da Uomo. —

Manicotti pelo da L. 1. - 1.50 - 2.00 - 3,00 ecc. Guarnizioni pelo di ogni qualità, Scaldapiedi - tappeti, ecc. ecc. —

Si assume qualunque lavoro di pelliceria garantendone la confezione.

Prezzi da non temere concorrenza.

Completo assortimento articoli invernali, Maglieria da Uomo - Donna e Bambini - Sciarpe - Scialli - Guanti - Calze. —

Liquidazione di tutti gli articoli per sarta e modista.

Augusto Verza

Udine. - Mercatovecchio N.o 5 e 7

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'il. Prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme di dispepsia lenta, non«chè in quegli stati di debolezza ge«nerale che complicano la nervosi «isterica.» 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Concimi chimici.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la sua numerosa clientela e chi può averne interesse, che da oggi ha incominciata la vendita dei seguenti concimi chimici:

Superfosfato di calce 12/14
id id 13/15 (tipo special
id id 18/20

Garanzia assoluta di analisi. — Spedizioni da Venezia per qualsiasi destinazione da oggi a tutto **maggio 1900.** — *Rivolgere le domande direttamente al sottoscritto.*

Angeli Agostino

Orzano di Remanzacco (UDINE).

Chi vuol bere ottimo vino

si rivolga alla rappresentanza della **CANTINA PAPADOPOLI, IN VIA CAVOUR:** vini genuini garantiti — da pasto comune, fino e di lusso; in fusti ed in bottiglie, nuovi e vecchi.

Spaccio al minuto ed all'ingrosso.

il rappresentante
A. RIZZETTO

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali

(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per **durata** — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSE[illegible]ONI

Col titolo **Il Giorno** ha cominciato il 10 Dicembre 1899 a Roma le sue pubblicazioni un nuovo giornale politico quotidiano *con illustrazioni colorate e vignette in nero intercalate nel testo.*

Il Giorno *politicamente* propugnerà le idee del grande partito liberale che furono fondamento della costituzione del Regno e che sole possono conservarlo.

Il Giorno interesserà ogni classe di cittadini che in esso troveranno tutto quello che sogliono quotidianamente ricercare in più giornali.

Il Giorno avrà un servizio telegrafico completo delle principali città d'Italia e delle più importanti capitali dell'Europa: **Londra, Vienna, Parigi, Berlino, Pietroburgo, Madrid,** ecc.

Il Giorno con brevi corrispondenze informerà i lettori di tutto ciò d'importante avviene anche nei minori centri della penisola.

Il Giorno darà quotidianamente notizie del movimento delle borse italiane ed estere e dei mercati dei generi di maggior importanza.

Il Giorno *si pubblicherà ogni Domenica in otto pagine* e si è già assicurato la colaborazione di scrittori eminenti per le Riviste speciali di Sport, Teatri, Mode, Antichità, Letteratura, Arte, Geografia, Colonie, Finanza, Agricoltura, Esercito, Marina, Scienze, Industrie, Nuove scoperte, Igiene, ecc.

Il Giorno grazie alla sua impronta assolutamente originale ed ai mezzi che può mettere in opera conta sopra un clamoroso successo. Sicuro di ciò fin dal principio, ha limitato il prezzo di abbonamento

A SOLE LIRE VENTI PER ANNO

Il Giorno ai suoi abbonati d'un anno (L. 20) offre

UN PREMIO STRAORDINARIO

Il Giorno a chiunque invierà — dal 15 Novembre 1899 al 15 gennaio 1900 — Lire Venti per abbonamento d'un anno (1900), spedirà il giornale cominciando dal 10 Dicembre 1899 fino al 31 Dicembre 1900. Inoltre ogni abbonato concorrerà con altri undici abbonati ad un

Biglietto di Andata e Ritorno

in prima classe per visitare Parigi in occasione dell'Esposizione del 1900

Questo premio di cui non v'è esempio nella stampa italiana ed estera rappresenta il doppio del costo di dodici abbonamenti d'un anno. Agli abbonati che non si fossero riuniti in dodici, sarà assegnato un numero progressivo dall'Amministrazione del Giornale e classificati in gruppi di dodici. Ad ogni gruppo di dodici abbonati verrà assegnato un premio. **Il Giorno** ha organizzato per questi viaggi tre

TRENI SPECIALI PER PARIGI

composti ognuno di 12 vagoni di prima classe, e due vagoni restaurant, toccando

Napoli - Roma - Grosseto - Pisa - Spezia - Genova - Asti
Torino ed altre città italiane

L'abbonato nel rimettere l'importo dell'abbonamento d'un anno (L. 20) indicherà da quale di queste città intende partire. L'abbonato designato al premio riceverà

franco a domicilio

il buono valevole per il viaggio a parigi e ritorno in 1.a classe

Il Buono non essendo personale potrà essere ceduto ad altra persona.

L'amministrazione stà trattando per procurare ai suoi abbonati che si recheranno coi treni speciali del *Giorno* a Parigi, delle altre facilitazioni, che renderanno meno costoso il soggiorno in quella città.

Il Giorno si è procurato per la pubblicazione in appendice una vera primizia, disputata dai principali giornali ed editori italiani. Un romanzo inedito di Alessandro Dumas padre:

La Neve di Shah Dagh e Ammalat Bey

Questo romanzo fu riconosciuto tanto dall'editore del grande romanziere, Sig. Calman Lévy di Parigi, quanto dall'erede di Dumas come scritto dal celebre autore, nell'epoca più brillante della sua carriera letteraria, cioè nel 1858 durante il suo soggiorno nel Caucaso.

Il Giorno oltre tale romanzo pubblicherà nel 1900 i seguenti:

L'uomo invisibile di H. G. Wells; **Cleopatra** di G. Ebers: **Riscatto d'Amore** di Carlo Merouvel.

Prezzi di Abbonamento:

L. 20 anno - L. 7 semestre - L. 4 trimestre

Lettere e vaglia devono esser indirizzati all'Amministrazione del Giornale IL GIORNO — Roma, Via Poli N. 2.

Ovunque lo si chieda si può avere

IL **Kalodont**

DI SARG

Il migliore dentifricio ed il più conveniente

CORRIERE DELLA SERA

POLITICO QUOTIDIANO DI MILANO

ANNO XXV 1900 — **Tiratura 85,000 Copie** — ANNO XXV 1900

IN MILANO:	Anno L. **18**	Semestre L. **9**	[illegible]estre L. **4,50**
NEL REGNO:	» » **24**	» » **12**	» » **6**
ESTERO:	» » **40**	» » **20**	» » **10**

Dono straordinario agli abbonati annui:

L'Opera italiana nel secolo XIX

di ALFREDO COLOMBANI

Un volume in-8.o grande, con 428 finissime incisioni, 8 tavole a colori, fuori testo, 368 pagine. Quest'opera tutta originale, testo ed incisioni, è stata scritta espressamente pel *Corriere della Sera*, e sarà, nel ramo librario, la più importante creazione dell'anno. Non sarà posta in vendita.

Invece del libro gli abbonati annuali possono avere:

Due elegantissimi quadretti su raso montati su [illegible]-partout. — Questi acquarelli che lo Stabilimento italiano d'Arti grafiche di Bergamo [illegible] riprodotti per noi dagli originali espressamente dipinti dal pittore signor Cav. Aurelj, saranno artistico ornamento dei salotti.

Dono straordinario agli abbonati semestrali:

QUO VADIS

famoso romanzo di Sienkiewicz, il più gran successo del giorno, volume di pagine 480 della Casa editrice Detken e Rocholl di Napoli.

Per la spedizione dei doni straordinarii gli abbonati annuali debbono aggiungere al prezzo d'abbonamento Cent. **60** (Estero L. **1,20**). Gli abbonati semestrali Cent. **30** (Estero **60**). Gli abbonati che mandano a ritirare i doni all'ufficio del giornale sono naturalmente esonerati da questa sopraspesa.

Dono ordinario a tutti gli abbonati:

Tutti gli abbonati, — annuali, semestrali o trimestrali, — ricevono in dono il nuovo giornale settimanale

LA DOMENICA DEL CORRIERE

Illustrato a colori

di 16 pagine grandi, diretto da Attilio Centelli, con la collaborazione di egregi letterati ed artisti. Questo giornale, fatto sopra un piano nuovo, stampato da una macchina rotativa della Casa Hoe di Nuova York (la prima in Italia), composto di articoli incisioni ed *inediti*, ricco di disegni d'attualità, ha fra' giornali illustrati, aspetto e carattere affatto originali e singolari. Romanzi illustrati sempre *inediti*, caricature a colori ecc. In ogni numero vengono banditi delle gare fra lettori, con ricchi premi. **La Domenica del Corriere** è creazione diretta del **Corriere della Sera.**

Abbonamenti senza premi e senza la ***Domenica del Corriere***

Milano, Anno L. 14 — Provincia, L. 19 — [illegible] — Estero, L. [illegible]

Abbonamenti alla DOMENICA DEL CORRIERE

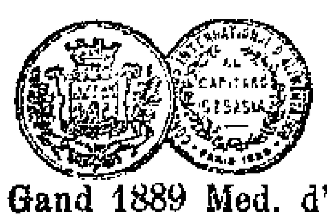
In Milano e in tutto il Regno	Anno L. **5**	Semestre L. **2,50**
Estero	» Fr. **8**	» Fr. **4** —

Mandare vaglia all'Amministrazione del **CORRIERE DELLA SERA**

MILANO — Via Pietro Verri, 14 — MILANO

La SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO **Via Pasquirolo 14, Milano,** spedisce **gratis e franco di porto** a semplice richiesta il **Catalogo Generale illustrato** di tutte le sue pubblicazioni.

Meraviglioso Balsamo



del capitano G. B. SASIA

Gand 1889 Med. d'Argento — Parigi Med. d'Oro 1889

Bologna - PER SOLO USO ESterno - Bologna

Unico e portentoso farmaco, che guarisce qualunque piaga, ferita bruciatura, flemmone vespaio e molti altri mali esterni ribelli ad ogni altra cura; come lo provano gli attestati dei Signori Medici ed Ospedali. Prezzo di ogni scattola L. 1,25 aggiungere cent. 75 per spese di pacco postale ed'imballaggio.

Polveri Febbrifughe del Capitano G. B. Sasia

Guariscono qualunque febbre, anche le più ostinate. Prezzo di una scatola L. 5 — cura completa — aggiungere cent. 75 per ogni ordinazione.

Queste specialità sone preparate da un distinto cihmico farmacista a norma della Legge Sanitaria. Si vendono nelle principali Farmacie. Dietro richiesta si spediscono gratis gli attestati dei guariti. Per le ordinazioni dirigersi Ditta Capitano C. B. Sasia Via S.to Stefano N. 76 Bologna — Italia. —

Vendita in Udine presso la Farmacia Biasioli.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4 50	2 50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini a unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato è svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4 — *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato a Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITÀ ASSOLUTA [illegible] MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI [illegible] all'Università di Pavia.

L. 6 con apposito **Inalatore** [illegible] — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per posta.

DIFFIDARE DI ALTRI CHLORPHENOL

Esigere le firme: Dott. Passerini - C. Ragni

Concessionaria esclusiva per la vendita [illegible] Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, [illegible] — ROMA via di Pietra 91

In Milano si vende anche presso la [illegible] **Valcamonica e Introzzi**, Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - [illegible] **[illegible]acia S. Siro - Moretta - P. Rossi - Sturlese.** farmacia cen[illegible]

« Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore. »
Gazzetta degli Ospitali, N. 76, 1892.

« [illegible] Chlorphenol del Dott. Passerini, [illegible] utilissimo in molte forme [illegible] dell'apparato respiratorio ([illegible] asma, tisi) e destinato certamente ad un successo. »
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

IN UDINE: Commessatti - Comelli - [illegible] - Minisini Farmacisti - Minisini negoziante.

Francesco Cogolo callista V[illegible] Grazzano N. 91.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco